

## **LA STRAGE DELL'AVIDITA'**

Un gesto definito dai giornali "consapevole", per ovviare ai problemi tecnici della funivia ed evitarne lo stop a discapito della sicurezza dei passeggeri. Fino ad ora sono tre le persone fermate: Luigi Nerini, titolare della società che ha in gestione l'impianto, Enrico Perocchio e Gabriele Tadini, rispettivamente direttore dell'esercizio e capo servizio della funivia.

Dalle ultime notizie emerse Luigi Nerini, gestore della funivia del Mottarone, ha dichiarato dal carcere la sua volontà di risarcire le vittime.

Un gesto a mio avviso da apprezzare, perché dimostra la sua voglia di provare a rimediare questa tragedia, ma che allo stesso tempo non riporterà in vita le 3 vite spezzate prematuramente.

I soldi infatti non potranno comprare dei nuovi genitori al piccolo Eitan, tanto meno potranno dargli tutti i momenti piacevoli che avrebbe dovuto passare con la sua famiglia.

Ed è proprio qui che bisogna un attimo fermarsi a pensare: tutti pensiamo che i soldi siano la felicità e spesso per la smania di averne sempre di più ci dimentichiamo delle persone che ci vogliono bene o magari pensiamo che un regalino costoso possa colmare una mancanza d'affetto, ma non è così.

Altrettanto spesso i soldi finiscono per cambiare radicalmente una persona.

Come sappiamo senza soldi non si può sopravvivere, ma sapersi accontentare delle piccole cose e togliersi pochi sfizi alla volta può essere la chiave della vera felicità.

Giacomo Tornese 5Al  
Prof.ssa Gabriella Sarinelli